

ANNO V

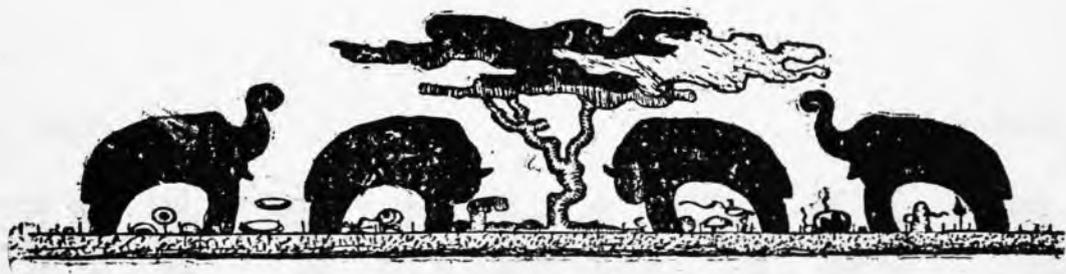
MAGGIO 1921

CRONACHE D'ATTUALITÀ

DIRETTE DA ANTON GIULIO BRAGAGLIA



REDAZIONE - ROMA, 21, VIA CONDOTTI



CRONACHE D'ATTUALITÀ

HANNO PUBBLICATO NELLE PRECEDENTI ANNATE NOVELLE, COMMEDIE, ARTICOLI, POESIE E DISEGNI DI

D. ALALEONA — S. ALERAMO — ANTONELLI — A. BALDINI — G. BALLA — A. BARTOLI — M. BIANCALE — G. BONI — A. BRACCO — M. BROGLIO — P. BUZZI — O. CABELLOTTI — L. CAPUANA — V. CARDARELLI — C. D. CARRA' — M. CASCELLA — R. COSTETTI — L. D'AMBRA — N. D'ANTINO — R. DAZZI — D. DE ANGELIS — G. DE CHIRICO — F. DEPERO — F. DE PISIS — S. DI GIAGOMO — A. DI LEA — R. DI S. SECONDO — G. DOTTORI — I. EVOLA — B. FABIANO — C. GAYONI — A. GUGLIELMINETTI — R. LANCIANI — M. LELJ — A. LUCIANI — M. MAETERLINK — F. MALPIERO — F. MANTELLI — F. T. MARINETTI — F. M. MARTINI — M. MASSA — M. MORETTI — N. MOSCARDELLI — R. MUCCI — A. NEGRI — E. NOTTE — P. ORANO — S. OLESIEVITCH — L. PIRANDELLO — I. PIZZETTI — E. PRAMPOLINI — B. PRATELLA — M. PUCCINI — C. RICCI — A. RICCIARDI — E. SACCHETTI — M. SAPONARO — F. SAPORI — M. G. SARFATTI — G. SENSANI — M. SIRONI — C. SOCRATE — P. SOLARI — A. SPADINI — STO — A. TERZI — F. TOZZI — TRILUSSA — T. TZARA — O. VERGANI — L. VIANI — C. G. VIOLA — O. ZADKINE — G. ZANINI — A. WILDT.



IL SEGNALIBRO

rassegna letteraria mensile diretta da Icilio Bianchi
E' un'agile rassegna degli avvenimenti letterari, in cui figurano recensioni e articoli critici e polemici dei migliori scrittori contemporanei. Raccoglie anche indovinate caricature di autori e di editori, indiscrezioni, annunci di nuove opere, ecc. ecc.

ABBONAMENTO ANNUO

Per l'Italia L. 6 — Per l'Estero L. 12.50 — Un fascicolo separato L. 0.50

NUMERO DI SAGGIO GRATIS A RICHIESTA

“MODERNISSIMA,, Corso Buenos-Ayres, 76 - MILANO

Polemiche sul Tattilismo

Fra il migliaio di giornali esteri che hanno parlato della clamorissima conferenza di Marinetti al Théâtre de l'Auvre, citiamo con piacere questa brillante cronaca del Carnet del a Seimane :

« Mentre aspettiamo D'Annunzio, Marinetti è fra le nostre mura. E' già qualche cosa. Se scrivessimo in stile *futurista*, racconteremmo così la *matinée* dell'Œvre: « Marinetti, tattilismo, Dadà. Ah! Ah! O! O! O! Uh! Paf! Viva l'talia!... ecc. ».

« Fu un grandiosissimo baccano. I grandi giornali di prima della guerra stanno per rinascere. Rivedremo gente che s'ammaccherà il muso per delle parole, seggiole che voleranno, e assisteremo allo scatenarsi delle passioni. O scandali di Fanchois demolitore di Racine, e di Sacha Guitry inventore dell'Arte birmana! Ricominci l'era delle grandi mistificazioni! Sarà molto più feconda, sonora e allegra delle conversazioni interminabili sul caro-viveri, gli speculatori e la politica. La conferenza di Marinetti permette tutte le speranze

« La sala era magnifica. Tutti i combattivi di Parigi artistica vi erano. Anzi tutto le glorie dell'Œvre: Crommelynck, magro, lungo, astuto, sornione; France Ellys, tonda, bionda, grassa, vivace; Regina Camier, brivido roseo. Sarmiento, giovane sarmiento. C'erano i Dadà.

I Dadà tentarono di lottare. I Dadà furono messi *knock-out* Marinetti, quantunque vestito come tutti, e quantunque si esprimesse in francese corretto, atterrò i Dadà. Tutti presenti, battaglieri, essi puntarono invano la loro misera artiglieria, sempre uguale; invano si sbracciarono tutti, stretti l'uo all'altro: il grosso Picabia Ribemont, calvo e curbo, Brèton, dagli occhiali di nonna d'America; Tzara, dalla chioma di pecora merinos in delirio; il guaiolante Goupaut; il calmo Dermée; Cecilia Arnault, magra, dal sorriso equino. E furono vinti completamente.

« Marinetti ha su di loro l'immensa superiorità d'essere andato, da dieci anni, molto più lontano del Dadaismo. Inoltre, si rinnova, invece di segnare il passo come i Dadà. — La sua conferenza ha rivelato una teoria assolutamente nuova: quella di comunicare le impressioni mediante il tatto. E il pubblico gli fece festa. Lara, valorosamente, impose silenzio ai Dadà. Rachildé si dibattè per Marinetti. Questi, molto olimpico, si vantò di essere la « caffeina dell'Europa », e di aver spinta l'Italia alla guerra.

*,

Pubblichiamo le più interessanti lettere che ci soo giunte finora su questo argomento che suscita le più vive polemiche: Il Tattilismo è il più nuovo e interessante

sforzo per portare un senso fino ad ora unicamente e essenzialmente fisiologico a capacità e possibilità artistiche e estetiche. Il *Tattilismo* è indubbiamente una strada aperta.

LUIGI RUSSOLO.

Il tuo *Tattilismo* è interessante, e se espresso artisticamente e in maniera geniale potrà suscitare forti emozioni.

BALILLA PRATELLA.

Penso che il *Tattilismo* è una grande scoperta che apre orizzonti inesplorati alla sensibilità ed è fonte di un nuovo, raffinatissimo e sano godimento.

E' una nuova arte, forse la più pura, perchè il godimento che se ne ritrae, a differenza delle altre arti è tutto intimo e tutto per sè stessi.

G. DOTTORI, *pittore*.

La vostra nuova invenzione mi ha fatto un gran piacere. E' un'arte che ho sempre adorata, e avrò vera gioia di toccare le vostre tavole tattili. Nella *forma* del manifesto, c'è però una parte che mi piace (Amore, Amicizia: espressioni statiche di un altro stile che il vostro, ecc.)

ROUGENA ZATKOVA.

Ho letto il tuo *Tattilismo*, in un circolo li amici intelligenti, e l'abbiamo commentato vivacemente. Ne parlerò sul *Corriere di Livorno*, riportandone dei brani. Tu escludi le arti plastiche dal *Tattilismo*. Io credo invece che, potendo fondere la sensazione plastica con le tue sensazioni, si possa ottenere un'assieme di altissima potenza tattile.

E' preferibile intraprendere un viaggio tattile, invece che sopra un semplice nastro, sopra le forme di una bella donna indossante un vestito ad armonie tattili. E' innegabile che il piacere tattile di una seta verde o rossa aderente alla carne è superiore a quello della pelle nuda e della seta sola.

Ci vedrai del « mandrillo2 », in tutto que-

sto, ma vuoi considerare il mandrillo come effetto da erotomania morbosa?

VIRGILIO MARCHI *architetto*.

Sapevo dai giornali. Non l'avevo potuto capire il *Tattilismo*.

Il tuo Genio è la luce meravigliosa.

I gorgi profondissimi vertiginosi si fanno d'oro.

Penso di costruire *poesie tattili*. Costruirò subito poesie tattili. Sento fiorire tutta una primavera magnifica di astrazioni. Le raccoglierò *nelle mani*. Cerco i miei valori-tato. Si scostano dai tuoi, un poco. Forse perchè, così subito, non li so disgiunti dal colore. Bisogna che studi. Studierò. Appassionatamente.

LUCIANO DE NARDIS.

Faccio studi sul *Tattilismo*. E' stato pubblicato il Manifesto? Deridero averlo. Hai pensato alla possibilità di *Tattilismo + musica*? E' interessantissimo.

A. ROGNONI.

Non credo che attraverso il *Tattilismo* si può giungere alla trasmissione del pensiero. Soltanto le *cellule del cervello* possono trasmettere un pensiero, per mezzo di una corrente psicc elettrica, al pensiero di un altro.

L'epidermide trasmette simpatia o antipatia, passione, tenerezza, forza, calore, estasi, ecc. *Ma non pensieri*.

Il *tattilismo* non deve *mai* diventare magnetismo, ipnotismo.

Per le *tavole tattili*, proporrei scatole di varia grandezza, con dentro *scompartimenti* fatti in cartone. Ogni scompartimento si riempie di una materia diversa, e si copre tutto quanto con un velo *sottilissimo*, attraverso il quale la mano deve indovinare la materia.

MAGAMAL.

Caro Marinetti

per parlare sul *tattilismo* bisognerebbe che avessi l'occasione di avvicinare le tavole tattili. La teoria m'interessa enormemente, ma attendo anche che D'Annunzio pubblichi il suo *Notturmo* dove si

parla a quel che sembra anche di sensazioni tattili. Ho bisogno di constatare questa sensibilità *presso gli altri* perchè io sono quasi esclusivamente un visivo. La visione atrofizza in me gli altri sensi, tanto è vero che non sono capace di copulare al buio! E' vero che il tatto può essere educato, ma ciò presenta degli inconvenienti. Se si rendono le mani troppo delicate, come fare a cazzotti? Se vieni a Santa Margherita non dimenticare dunque le tavole.

VOLT.

Carissimo Marinetti,

sono stato assente. Tornato, trovo qui la tua lettera, graditissima, e il manifesto. Straordinario! Tu ci riveli una nuova miniera di sensibilità della tua vulcanica anima.

GUGLIELMO JANNELLI.

Caro Marinetti,

Ho ascoltato con la più viva attenzione la vostra conferenza sul Tattilismo. Quanto vi avete esposto ha un valore altamente estetico, grandemente artistico. Ciò che voi avete detto della nuova arte ha un valore del tutto pratico nel campo delle scienze chirurgiche e mediche.

Noi medici siamo sempre stati dei tattilisti inconscienti e diverremo dei tattilisti convinti. Quanto più sar dalla vostra arte esercitato ed affinato il nostro senso tattile, tanto più i successi diagnostici saranno completi

E come esistono urti che per le vie auditive e le visive suscitano sensazioni spirituali, così sono con voi nel pensare che debba essere negletta l'arte che può suscitare sensazioni spirituali.

Per le vie tattili vi invio la mia più cordiale adesione.

Dott. SILVIO PALAZZI.

Stim. Sig. Marinetti,

Seguo con vivo compiacimento la mar-

cia del Futurismo, che è trionfale; e ho letto e riletto il manifesto sul Tattilismo, giuntomi stamattina.

SAVERIO PUGLIESE.

*Presidente della Biblioteca
Popolare di Cerignola.*

Caro Marinetti,

Al plauso unanime suscitato dalla Sua conferenza sul Tattilismo io pure mi associo e per aver seguito il movimento futurista fino da ante guerra La prego tenermi in considerazione quale uno de' suoi migliori e più entusiasti ammiratori.

CARLO PALAZZI.

Io e i miei amici, che ho convinto al futurismo dopo una lunga campagna, La rinzrazio e Le inviamo un elogio per la nuova arte che il suo ingegno esplosivo ha saputo creare.

VIRGILIO MORTARI.

Il *Tattilismo* come tutti gli arditi e geniali sforzi novatori del grandioso ingegno di Marinetti gloria incompreso della nostro Italia, produrrà una grande rivoluzione, promossa non solo degli incartapecoriti cervelli e dai venali critici, ma anche da una terza caterva di uomini, la cui sensibilità malata, non le permette di potere sentire tutta la carezza vellutata del nastro lattile, in un'atmosfera di raccoglimento, di luce suggestiva, di suoni ineffabili, di profumi vari, che sensazionano volontà e pensiero in una unica e paradossale sensazione, quella del tatto.

Ma dinanzi a questa pletera di impetenti, di falsi ingegni e di malati; abbiamo in Italia ancora una schiera di geniali artisti e pensatori, i quali sapranno accogliere di grato animo la nuova arte del tatto, che scopre la via a nuove e più grandiose ricerche sensoriali, se non ad un maggiore perfezionamento sensitivo.

SALVATORE FLORIO CANTONE.

Carissimo Marinetti,

Al manifesto del tattilismo: plaudo a questo tuo violentissimo arrebbaggio dell'ignoto — (mi dispiace l'abuso di maiuscole. ARTE, AMORE, VITA AMICIZIA, ecc = pesantezza formale + cristallizzazione = passatismo (prògnosi riservata!)).

A parte questo credo a un'arte tattile astratta e alla realizzazione di grandi stati d'animo tattili.

Una forte cordiale stretta di mano.

Tuo: CALDERONE.

Carissimo Marinetti,

Ho ricevuto il manifesto del Ttttilismo, e già ho voluto seguirla nelle sue esplorazioni artistiche.

La scoperta è importantissima. Cogl'intonarumori di Russolo fa parte di quell'arte sorta in seguito alle ultime scoperte scientifiche, e che il futurismo ha gloriocamente saputo lanciare.

Nelle tavole tattili bisognerebbe anche approfittare della sensibilità termica. Per esempio: nel viaggio Sudan-Parigi

la carta vetrata dovrebbe essere scaldata da un apposito congegno elettrico, per dare la sensazione della sabbia unita a quella del calore tropicale.

Notevole il fatto che il ferro riscaldato non dà la stessa sensazione del vetro, esso pure riscaldato, ecc.

Non credo dovermi spiegare con altri esempi. Lei mi avrà intuito.

FRANCO RAMPA ROSSI.

Ho ricevuto con piacere il manifesto sul « Tattilismo » e auguro chesia compreso e molto apprezzato questo nuovo studio che il futurismo ha lanciato alla luce del sole.

CARLO FRAPPORTI.

Caro Marinetti,

Ti ringrazio dell'invito alla tua *Dotta e meravigliosa* conferenza sul « Tattilismo », di ieri sera. Cento di far fare nella mia officina un congegno per le diverse sensazioni del « Tattilismo ». Che te ne pare? Gradirò se tu vorrai farmi una visita qui allo stabilimento. Ti saluto.

Cav. QUIRINO CROCE.

A Parigi nella Galleria Reinhardt grande Esposizione Futurista presentata da F. T. Marinetti



CASA D'ARTE BRAGAGLIA

ROMA, 21 VIA CONDOTTI

GALLERIA PERMANENTE PER MOSTRE
INDIVIDUALI D'ARTE ESPONE UN AR-
TISTA OGNI 15 GIORNI DALLE 14 ALLE 20

ATELIER PER FOTORITRATTI D'ARTE

MODELLI D'ARTE APPLICATA - TAPPETI
CUSCINI - LANTERNE - PARAVENTI
ARAZZI - SOFFITTI - INDUMENTI - ECC.

ALLESTIMENTI TEATRALI - VESTIARI

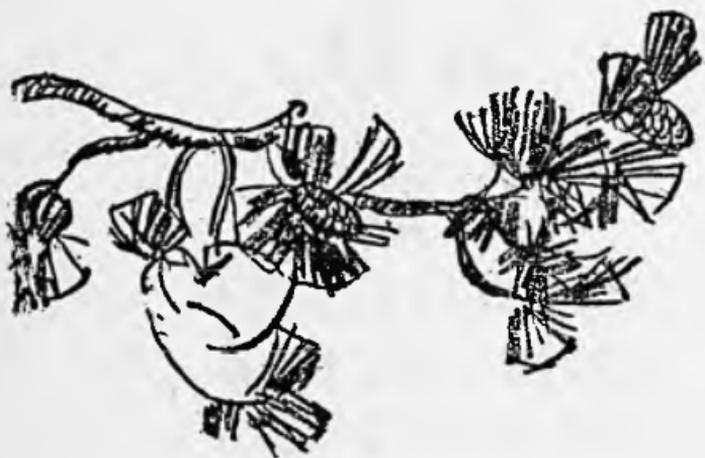
73 ESPOSIZIONI

1. G. BALLA — 2. E. e P. CANGIULLO — 3. F.LLI BRAGAGLIA — 4. F. DEPERO — 5. G. DE CHIRICO — 6. R. DAZZI — 7. M. CASCELLA — 8. BEPI FABIANO — 9. A. MILANO - GALLERIA CENTRALE — 10. E. NOÏTE — 11. M. SIRONI — 12. MONTECATINI-KURSAL — 13. SALSOMAGGIORE - GRAND HOTEL DES THERMES — 14. E. MANTELLI — 15. G. ZANINI — 16. SINI — 17. G. GALLI — 18. M. DUDOVICH — 19. E. SACCHETTI — 20. MUSACCHIO — 21. L. VIANI — 22. S. OPOLSKY — 23. J. EVOLA — 24. B. FERRAZZI — 25. GIUSEPPINA BRAGAGLIA — 26. ELENA ARLOTTA — 27. V. PELLEGRINI — 28. V. STORY — 29. F. DE PISIS — 30. R. COSTETTI — 31. MODERNI TEDESCHI — 32. H. NAVA — 33. FAMIGLIA PORCELLA — 34. E. GLICESTEIN — 35. N. PAZZINI — 36. R. BU-SCAROLI — 37. H. FREESE - F. M. JANSEN - P. MOLLER - W. JAEREL - J. STEIN-HARDT - MAX BECKMANN — 38. G. KLIMT — 39. E. SCHIELE — 40. II° DE PISIS — 41. R. JANTUR - H. FUCS - B. HASLER — 42. D. DE ANGELIS — 43. A. SLOCOVICH SALMONA — 44. G. DOTTORI — 45. G. GASPARIUS — 46. G. BALLA A MILANO — 47. G. CO-STETTI A MILANO — 48. E. GLICESTEIN A MILANO — 49. G. SOCRATE — 50. I. ITTEN — 51. R. PRATI — 52. A. COTTRAU FOKKER — 53. ZADKINE — 54. UNGHERESI — 55. MOSTRA FOTOGRAFICA — 56. II° G. GALLI — 57. KARLI SONH — 58. G. VAGO — 59. L. CECCHI — 60. SUBRATINI — 61. J. DECKER — 62. F. HOSIASSON — 63. GIOVANI FUTURISTI — 64. SIGNORA KORN 65, 66, 67. F. DEPERO — 68. DADAISTI — 69. LEON ZACH — 70. V. BOBERMANN — 71. ESPOS. BENEFICENZA RUSSI — 72. V. SCIUOSKY PELLEGRINI — 73. V. STORY.





**: Stabilimento Poligrafico Editoriale Romane :
di E. Negri & C. - Roma, Via della Pilotta 11**



*PITTORI, SCULTORI E ARCHITETTI
CHE DESIDERINO ESPORRE A RO-
MA, SI RIVOLGANO DIRETTAMEN-
TE ALLA DIREZIONE DELLA GAL-
LERIA DELLA CASA D'ARTE BRA-
GAGLIA, INVIANDO FOTOGRAFIE
O DISEGNI,*

*LA GALLERIA BRAGAGLIA ESPONE
I PITTORI DI TUTTE LE SCUOLE,
NON HA PRECONCETTI DI SORTA
ED OFFRE TUTTE LE FACILITAZIO-
NI POSSIBILI.*

*CHI SI INTERESSA D'ARTE CHIEDA
IL BOLLETTINO QUINDICINALE
DELLA C. D'A. -B. CHE VIENE IN-
VIATO GRATUITAMENTE.*



L'ultimo libro dei nostri collaboratori

- A. PANZINI: La cagna nera — « La Voce ».
F. M. MARTINI: Il giglio nero — Bemporad.
N. MOSCARDELLI: L'ultima soglia — Vallecchi.
L. PIRANDELLO: Tutto per bene - Come prima meglio di
prima — Bemporad.
R. DI S. SECONDO: La festa delle rose — Treves.
L. ZUCCOLI: I Drusba — Vitagliano.
L. ANTONELLI: C'è qualcuno al cance. — Vitagliano
E. L. MORSELLI: La prigionia — Vitagliano.
A. NEGRI: Stella Matutina — Mondadori.
M. PUCCINI: Viva l'anarchia — Bemporad.
A. BALDINI: Salti di gomito — Vallecchi.
V. GARDARELLI: Viaggi nel tempo — Vallecchi.
O. VERGANI: Acqua alla gola — Primato Ed. Milano.
G. ZUCCA: Il bollettino della bellezza — Treves.
M. MASSA: Come vuoi tu — Vitagliano.
A. GUGLIELMINETTI: Gli occhi cerchiati d'azzurro — Casa
Ed. Italia
PITIGRILLI: La cintura di castità — Sonzogno.
M. MORETTI: La voce di Dio — Treves.
F. TOZZI: Amore — Vitagliano.
L. FOLGORE: Città veloce — « La Voce ».
R. BRACCO: Ombre cinesi — Sandron.
P. BUZZI: Perché non ami come tutte — Facchi.
F. T. MARINETTI E B. CORRA: 8 anime in una bomba —
Facchi.
M. SAPONARO: La casa al sole — Mondadori.
TRILUSSA: Lupi e agnelli — Voghera.
F. SAPORI: Le paludi pontine — Società Bonifiche Pontine.
C. GOVONI: La Santa Verde — Taddei.
L. D'AMBRA: L'ombra della gloria — Bolognesi.
L. CAPUANA: Riaverti — Vitagliano.
A. RICCIARDI: Il Teatro del Colore — Facchi.
A. PALAZZESCHI: Due imperi... mancati — Vallecchi.
L. FOLGORE: La città dei girasoli — Mondadori.
A. WIDLIT: L'arte del marmo — Hoepli.
A. D'ALBA: Cosmopolite — Vallecchi - Firenze.
R. NICOLAI: Invito a Ridere — Vitagliano.

